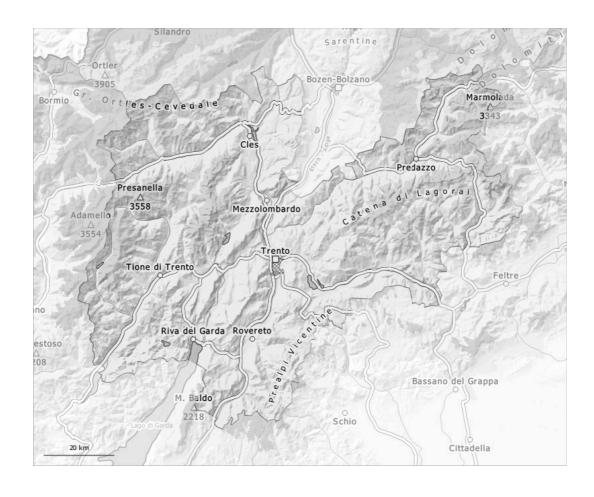
Mercoledì 16.04.2025

Pubblicato il 15.04.2025 alle ore 17:00







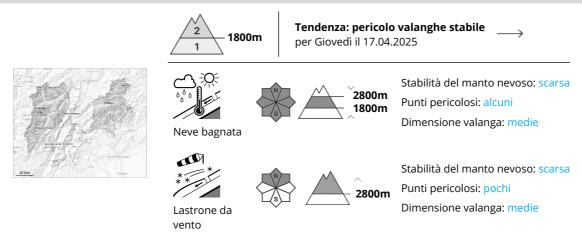


Mercoledì 16.04.2025

Pubblicato il 15.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione. Neve ventata recente in alta montagna.

Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Con la pioggia, nel corso della notte il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. Il pericolo di valanghe si trova, specialmente nelle aree più colpite dalle precipitazioni, nella fascia più alta del grado di pericolo 2 "moderato". Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste valanghe di neve bagnata di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Nei canaloni ripidi le valanghe avanzeranno a livello isolato sino alle zone non innevate.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Manto nevoso

Situazione tipo st.3: pioggia su neve st.6: neve a debole coesione e vento

La pioggia causerà ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Al di sopra dei 2600 m circa: Oggi sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Mercoledì cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento a tratti forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, leggero calo del pericolo di valanghe di neve bagnata. La superficie del

Trentino Pagina 2



aineva.it Mercoledì 16.04.2025

Pubblicato il 15.04.2025 alle ore 17:00



manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta risulterà ammorbidita già al mattino. La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.



Mercoledì 16.04.2025

Pubblicato il 15.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole





Tendenza: pericolo valanghe stabile per Giovedì il 17.04.2025





Stabilità del manto nevoso: molto scarsa Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Soprattutto al di sopra dei 1800 m circa, specialmente nella Vallarsa sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione di medie dimensioni.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. La pioggia causerà un progressivo impregnamento del manto nevoso.

Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve.

Tendenza

La neve bagnata richiede attenzione.



Trentino Pagina 4